

## Interviste alla Dirigente Scolastica Paola Maniotti e al Prof. Cavallo (docente Istituto Denina, corso CAT – Geometri)

### Come e perché è venuta l'idea di costruire questo Mercato delle idee?

**Dirigente Scolastica:** In origine l'idea, già avviata nell'anno scolastico 2019/2020, era quella di restaurare un vecchio edificio sul retro della scuola per adibirlo a mercatini, scambio libri... Non avendo le competenze necessarie qui a scuola, ci è venuta l'idea di rivolgerci all'Istituto Denina ed in particolare al corso CAT (geometri) per un aiuto nella progettazione.

**Prof. Cavallo (docente Istituto Denina, corso CAT – Geometri):** La mia classe si è offerta ben volentieri di collaborare ed ho coinvolto in particolare gli alunni rivellesi che frequentavano allora la classe quarta; alcuni erano già maggiorenni e quindi ne ho approfittato per coinvolgerli in prima persona: sono andati in Comune ad acquisire la documentazione, hanno fatto i sopralluoghi... Poi, però, ci siamo resi conto che i lavori da fare erano troppi e quindi abbiamo proposto una costruzione ex-novo.

**DS:** Poi è arrivato il Covid ed in quel momento il Comune ha potuto accedere a dei finanziamenti specifici (anche piuttosto alti), proprio per ampliare gli spazi scolastici e per favorire l'outdoor education, riuscendo così a costruire uno spazio fruibile non solo per eventi occasionali, ma anche e soprattutto per la didattica quotidiana.

### Come è nata la collaborazione tra IC Revello e Istituto superiore Denina?

**DS:** È nata da una conoscenza personale con il prof. Cavallo, che conoscevo già come progettista attento alla sostenibilità ed all'impatto ambientale, e da una richiesta formale al mio collega preside del Denina.

**Prof. Cavallo:** La mia scuola ha subito accettato con entusiasmo, perché si trattava di un vero e proprio "compito di realtà", cioè la possibilità per i nostri futuri geometri di sperimentare come funziona questo genere di lavoro nella vita di tutti i giorni.

### È soddisfatta del risultato? Di quanto e come è utilizzato?

**DS:** Sono soddisfatta del risultato, anche se penso che dobbiamo fare un passaggio ulteriore: questa struttura è pensata per essere implementabile, ad esempio potrebbe essere chiusa per evitare le correnti d'aria. È una costruzione bella e funzionale, ma possiamo fare ancora delle migliorie: si è già iniziato a creare un accesso migliore, l'idea sarebbe quella di creare un vialetto alberato con quei meli che i ragazzi del corso pomeridiano di orticoltura hanno piantato qui davanti.

### È stato complicato progettare e realizzarlo?

**Prof. Cavallo:** I ragazzi erano al quarto anno di scuola superiore, era la prima volta che lavoravano ad un vero progetto. La progettazione è sempre un lavoro complicato, bisogna capire bene le esigenze dei committenti e vagliare varie idee; abbiamo consultato l'architetto Costamagna (esperto di costruzioni sostenibili ed ecocompatibili), studiato la planimetria del giardino della scuola, scelto lo spazio migliore per la costruzione, realizzato molti disegni diversi e poi anche il plastico. Vedete che nel plastico c'è uno spazio in più rispetto all'attuale costruzione, perché

l'idea è proprio quella di una struttura modulabile ed implementabile nel tempo. L'opera finita è cambiata un po' rispetto al progetto dei ragazzi, perché c'è sempre una seconda fase, quella del progetto esecutivo, che si è dovuto adeguare meglio alle esigenze costruttive e funzionali.

### Come e perché sono stati scelti determinati materiali?

**Prof. Cavallo:** È stato semplice perché come scuola teniamo molto alla sostenibilità e quindi fin da subito ci siamo orientati su materiali sostenibili, semplici da lavorare e da reperire; per questo la scelta è caduta sul legno. Potete vedere che la struttura è esteticamente molto bella, con le capriate e i pilastri in legno chiaro. Inoltre, se un domani non servisse più, si potrebbe facilmente smontare, recuperando i pezzi.

### Quanti e quali progetti avevate ideato? Come siete arrivati a scegliere proprio quello che poi è stato realizzato?

**Prof. Cavallo:** la classe è stata divisa in gruppi per avere più idee: i progetti iniziali erano 6 o 7. Poi i gruppi si sono confrontati e, con la collaborazione dell'architetto Costamagna, siamo arrivati all'idea definitiva, che potremmo definire "un sunto di tutte le idee".

### Quante persone l'hanno realizzato? Quale ditta ha partecipato alla realizzazione?

**DS:** noi abbiamo fatto tutto questo lavoro con l'Istituto Denina, però poi il progetto esecutivo è stato curato dal Comune di Revello (che aveva ricevuto il finanziamento dall'Unione Europea). Il tecnico comunale Denis Cravero ha seguito l'iter operativo, i calcoli strutturali sono stati fatti dall'ing. Roagna; il materiale ligneo è della ditta Bruno Franco, una falegnameria di Bagnolo che ha fornito questi pilastri brevettati, costruiti e montati con un sistema ad incastro (come dei Lego in sostanza). Infine il basamento ed il montaggio sono stati commissionati alla ditta edile Martino di Revello.

**Prof. Cavallo:** Sempre nell'ottica della sostenibilità, teniamo presente che questo legname è di recupero, quindi non sono stati abbattuti alberi. Inoltre la falegnameria è locale, molto vicina a Revello ed anche questo è un aspetto importante perché ci ha permesso di contenere le emissioni: sapete infatti che tutti gli spostamenti (come molte altre azioni quotidiane) comportano emissioni di CO<sup>2</sup>.

### Quanto tempo ci è voluto per finire la costruzione di questo mercato?

**DS:** È stato un lavoro di poche settimane. Prima è stato posizionato un materiale chiamato vetro cellulare, che mantiene isolata la struttura; sopra è stato colato il battuto di cemento ed infine si è lavorato al montaggio dei pilastri e alla copertura.

### È stato complicato lavorare con i ragazzi? Ci sono stati dei problemi nella progettazione?

**Prof. Cavallo:** No, gli studenti si sono sentiti subito coinvolti nel progetto, molto più di un semplice compito scolastico. Del resto, la motivazione era forte: progettare qualcosa per la scuola che parecchi di loro avevano frequentato e che tra qualche anno frequenteranno magari i loro figli.

La difficoltà si è vista soprattutto quando è arrivato il Covid e la progettazione è dovuta continuare lavorando a distanza.

### Avete avuto collaborazioni prima o dopo con altri istituti comprensivi del territorio?

**Prof. Cavallo:** Di questo genere no, ma sarebbe bello potenziare le collaborazioni.

**DS:** Al momento la nostra scuola ha avviato un'altra collaborazione sempre con lo stesso Istituto, ma con il corso "Legno" della sezione Pellico: i ragazzi sono impegnati a realizzare dei tavoli e delle sedute per il giardino sul cortile retrostante.

### Questa struttura prevederà eventi particolari?

**DS:** ha un uso flessibile: è sia aula didattica sia spazio per incontri, per feste, premiazioni, mercatini, eventi con le famiglie. Purtroppo, al momento non abbiamo arredi specifici, perché in periodo Covid la scuola aveva acquistato dei tavoli e sedie in plastica suggeriti dal ministero, ma poi si sono rivelati non marchiati CE e abbiamo dovuto dismetterli.

## Interviste al Sindaco Daniele Mattio ed al tecnico comunale Denis Cravero

### Chi ha finanziato il progetto?

**Sindaco:** Nel periodo della pandemia c'è stata la possibilità da parte del Comune di richiedere un finanziamento sui fondi europei per specifici progetti a favore delle scuole, soprattutto in relazione alle diverse esigenze didattiche di quel periodo (esigenza di avere spazi all'aperto utili per le lezioni, necessità di maggiore distanziamento...).

**Geom. Cravero:** Sono fondi europei del PON, si dava la possibilità agli Enti locali di richiedere il finanziamento attraverso un apposito portale. Questo contributo era indirizzato all'edilizia scolastica ed in particolare finalizzato ad aree all'aperto.

### È stato complicato progettare e realizzarlo?

**Geom. Cravero:** Non è stato troppo complesso il lavoro di progettazione e realizzazione, ma è stata complicata la parte burocratica, soprattutto la rendicontazione (il rendere conto dei lavori fatti e delle spese effettivamente sostenute) visto che si lavorava su un portale, sul quale dovevano essere caricati in modo molto preciso tutti i vari passaggi operativi e finanziari del lavoro.

### Nell'ottica di utilizzarlo meglio o di più, sarebbe possibile attuare qualche miglioria?

**Sindaco:** Anche sulla base di quello che mi avete suggerito voi ragazzi, sarebbe utile dotarlo di un sistema di chiusura scorrevole, così da poterlo aprire e chiudere secondo le necessità ed usare di più anche nella stagione fredda.

**Ha dei suggerimenti utili su come migliorare lo spazio in modo che sia utilizzabile maggiormente?**

**Sindaco:** Potrebbe essere utile ampliarlo un po' verso il davanti, verso l'ingresso scolastico, come previsto anche dal progetto iniziale.

**Geom. Cravero:** Si era parlato di dotarlo di pareti trasparenti e scorrevoli per garantirne l'utilizzo anche nei periodi più freddi.

**Ci sono stati eventi o attività particolari in cui altre associazioni hanno utilizzato il Mercato delle Idee?**

**Sindaco:** Per quanto ne so io, le associazioni devono richiedere l'autorizzazione alla Dirigente Scolastica, ma sicuramente potrebbe essere una buona opportunità.

**Cosa ne pensa del Mercato delle Idee?**

**Sindaco:** Sono molto soddisfatto, anche dal punto di vista dei materiali utilizzati, che ci trasmettono un insegnamento positivo riguardo alla sostenibilità ed alla sicurezza: è un edificio ecocompatibile, realizzato con materiali naturali e completamente antisismico. Inoltre, mi pare esteticamente bello e penso che anche per voi ragazzi sia più piacevole svolgere lezione al "Mercato delle Idee" rispetto alle aule scolastiche.

**Geom. Cravero:** è un edificio piccolo, ma rispetta tutte le normative sulle costruzioni, è moderno e funzionale.